



RIUNIONE CON LE OO.SS. E R.S.U.
9 FEBBRAIO 2017
(SALA CANOVA)

RESOCONTO DELL'AMMINISTRAZIONE

1. Sottoscrizione dell'ipotesi di accordo sulla determinazione dei criteri generali per la selezione ai fini delle progressioni economiche all'interno delle categorie – anno 2017

- Viene sottoscritta l'ipotesi di accordo sulla determinazione dei criteri generali per la selezione ai fini delle progressioni economiche all'interno delle categorie – anno 2017 (allegato 1).
- La Parte Pubblica comunica che, nella seduta del 14 febbraio 2017, verranno portate all'esame del C.d.A. sia la delibera di costituzione dei fondi del salario accessorio del PTA anno 2017, come da importi comunicati nell'incontro conoscitivo del 31 gennaio 2017 (allegato 2), sia quella che autorizza la Delegazione Pubblica alla sottoscrizione dell'accordo in via definitiva, previa acquisizione delle relative certificazioni da parte dei Revisori dei conti, previste per il 23 febbraio 2017. Subito dopo sarà possibile sottoscrivere l'accordo in via definitiva, in modo che l'avviso di selezione venga emesso entro la fine di febbraio e la procedura possa concludersi al massimo entro il mese di giugno.

2. IMA

- La Parte Pubblica comunica che, nelle more della stipula del nuovo contratto decentrato integrativo, dal mese di marzo 2017 si provvederà a ripristinare l'erogazione mensile dell'IMA così come prevista dal CCNL. Le quote di spettanza sono state calcolate sulla base delle risorse che la contrattazione nazionale ha destinato a tale voce (€ 269.661,64, cfr. allegato 3) e ai criteri previsti dall'accordo 5/2016.

Le quote che verranno erogate al personale, pertanto, saranno le seguenti:

Categoria Importo mensile (lordo dipendente)

B 11,00

C 12,00

D 13,00

Con la mensilità di marzo verranno erogate anche le quote arretrate relative ai mesi di gennaio e febbraio.

3. Eventuali comunicazioni

- Non vengono effettuate comunicazioni.

Si allegano:

1. Ipotesi di accordo PEO anno 2017;
2. Fondi della contrattazione integrativa anno 2017;
3. Prospetto IMA.

IPOTESI DI ACCORDO
PER LA DETERMINAZIONE DEI CRITERI GENERALI
PER LA SELEZIONE AI FINI DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE
ALL'INTERNO DELLE CATEGORIE DEL PTA

- anno 2017 -

- Vista la Legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, commi 254, 255 in base ai quali tornano ad essere liberi da vincoli e congelamenti alcune materie di cui all'art. 9 del d.l. 78/2010 e successive integrazioni e modificazioni, e precisamente le progressioni di carriera comunque denominate;
- Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (C.C.N.L.) relativo al quadriennio giuridico 2006 – 2009 del personale del comparto Università, sottoscritto in data 16.10.2008, ed in particolare l'art. 79, comma 2, che prevede l'avvio di procedure selettive per la progressione economica all'interno della categoria riservata al personale che abbia maturato due anni di servizio nella posizione economica immediatamente inferiore;
- Visto il CCNL relativo al biennio economico 2008 – 2009 sottoscritto il 12.03.09 ed in particolare l'art. 6, comma 1, che ha modificato il comma 4 dell'art. 79 del CCNL del 16.10.2008, stabilendo che il finanziamento della progressione economica avverrà, per tutte le categorie di personale, compresa la categoria EP, attraverso le risorse indicate all'art. 88, (utilizzo del fondo) comma 2, lettera a), in stretta correlazione con il raggiungimento di obiettivi qualitativi di miglioramento del servizio, di innovazione e di maggiore efficienza;
- Visto l'articolo 4 comma 2 lett. c del C.C.N.L. che prevede che siano concordati i criteri generali per la selezione ai fini delle progressioni economiche all'interno di ciascuna categoria;
- Visti anche gli articoli 79, 81, 82, 87, 88 del citato C.C.N.L.;
- Visti i pareri del Dipartimento della Funzione pubblica (prot. 7259 del 5.02.2014), del MEF (prot. 17635 del 27.02.2014), dell'ARAN (prot. 6400 del 15.04.2014), con i quali si fa presente che le progressioni economiche orizzontali non possono avere decorrenza anteriore al 1 gennaio dell'anno in cui viene chiusa la procedura selettiva, atteso quanto previsto dall'art. 79, comma 5 del CCNL del 16.10.2008;

- Visto il Protocollo d'intesa n. 2 del 21 luglio 2016 con cui le Parti si sono impegnate a sottoscrivere apposito accordo per la selezione ai fini delle progressioni all'interno delle categorie per l'anno 2017, destinando una somma non inferiore ad € 770.000,00, con i medesimi criteri e indicatori previsti per le selezioni 2015 e 2016;
- Ritenuto necessario stabilire sin da ora, con apposito accordo stralcio, l'ammontare delle risorse da destinare al finanziamento delle progressioni economiche orizzontali all'interno della categoria anno 2017 e i relativi criteri di selezione, concordando in un secondo momento la ripartizione delle altre risorse del fondo art. 87 C.C.N.L. anno 2017;

si conviene quanto segue:

Articolo 1- Progressioni orizzontali economiche (PEO)

1. Il presente accordo disciplina i criteri generali per la selezione ai fini delle progressioni economiche all'interno di ciascuna categoria, limitatamente alla tornata PEO relativa agli aventi diritto di cui all'articolo seguente.
2. L'attivazione delle relative procedure avverrà mediante apposito avviso di selezione del Direttore Generale, nei limiti delle risorse all'uopo destinate.

Articolo 2 - Personale interessato

1. Alle procedure selettive può partecipare tutto il personale a tempo indeterminato, in servizio alla data di emissione dell'avviso di selezione, che abbia maturato alla data del 31.12.2016 almeno due anni di servizio effettivo prestato nell'attuale posizione economica.
2. Il servizio prestato a tempo determinato, anche se non continuativo, è equivalente al servizio a tempo indeterminato, ai fini della maturazione del biennio di servizio effettivo.
3. La permanenza nell'attuale posizione economica comprende anche i periodi di permanenza nella categoria superiore.

Articolo 3 – Determinazione e allocazione delle risorse

1. Le parti concordano di destinare la somma di € 775.000,00 ai fini delle Progressioni Economiche Orizzontali (PEO).
2. Si procede ad accorpate le 7 aree contrattuali in 3 "Aree di attività" individuate per maggiore affinità, che vengono così denominate:

- “Area Amministrativa” (in cui confluiscono l’Area Amministrativa e quella Amministrativa Gestionale);
- “Area Biblioteche”;
- “Area Tecnica” (in cui confluiscono l’Area Servizi Generali e Tecnici, l’Area Tecnica, tecnico – scientifica ed elaborazione dati, l’Area Socio-sanitaria e l’Area Medico Odontoiatrica e Socio Sanitaria).

3. Si ripartisce il budget a disposizione tra le diverse categorie ed aree di attività come da tabella che segue:

AREA DI ATTIVITA'	AREA CONTRATTUALE	CATEGORIA	FONDO PEO
AMMINISTRATIVA	area amministrativa	B	€ 10.631,00
		C	€ 137.139,92
	area amministrativa-gestionale	D	€ 149.897,12
		EP	€ 23.388,20
BIBLIOTECHE	area biblioteche	C	€ 28.703,70
		D	€ 28.703,70
		EP	€ 7.441,70
TECNICA	area servizi generali e tecnici	B	€ 36.145,40
	area socio-sanitaria	B	
	area socio-sanitaria	C	€ 113.751,71
	area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	C	
	area socio-sanitaria	D	€ 213.683,15
	area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	D	
	area medico-odontoiatrica e socio-sanitaria	EP	€ 25.514,40
	area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	EP	
Totale			€ 775.000,00

4. La selezione produrrà una graduatoria di merito per ciascuna Area di attività e Categoria. In caso di parità di punteggio la precedenza è determinata dall’anzianità di servizio a tempo indeterminato presso l’Università e, in caso di ulteriore parità, dalla maggiore età anagrafica.

5. Nel caso all’esito della procedura selettiva si verificano economie, tutti gli avanzi verranno destinati a coloro che abbiano ottenuto i migliori punteggi indipendentemente dall’area di attività e dalla categoria di appartenenza. Lo scorrimento della graduatoria avverrà nei limiti delle risorse disponibili e nel rigoroso rispetto dell’ordine di graduatoria.

6. La graduatoria di merito viene formata esclusivamente sulla base del punteggio conseguito dal dipendente; al fine dell'inserimento in detta graduatoria non è previsto il raggiungimento di un punteggio minimo. L'art. 34 del CCIL 2002 non trova applicazione.

Articolo 4 - Criteri di selezione

1. La selezione si basa sui criteri definiti dall'art. 82, secondo comma del C.C.N.L. 16.10.2008, che sono i seguenti:

- a) Formazione certificata e pertinente;
- b) Arricchimento professionale;
- c) Qualità delle prestazioni individuali;
- d) Anzianità di servizio;
- e) Titoli culturali e professionali.

2. Il peso da attribuire agli indicatori sono riportati nella tabella seguente:

CATEGORIA				
Indicatori	B	C	D	EP
Formazione certificata e pertinente*	15	10	10	10
Arricchimento professionale	20	25	20	15
Qualità delle prestazioni	20	20	25	25
Anzianità di servizio	20	15	15	10
Titoli culturali e professionali	15	20	20	30
Totale	90	90	90	90

** Poiché la partecipazione alle attività di formazione deve determinare positive ricadute nell'ambito professionale, a fronte della riduzione ex lege delle risorse disponibili a tal fine, le Parti concordano di ridurre il peso dell'indicatore relativo alla formazione certificata e pertinente.*

3. Tutti i titoli devono essere acquisiti entro la data del 31.12.2016. I titoli già valutati in occasione di altre progressioni acquisite non sono utilizzabili, ad eccezione del titolo di studio e

dell'anzianità di servizio; in ogni caso la formazione, gli incarichi e le pubblicazioni non verranno valutati se conseguiti anteriormente alla data del 01.01.2007.

4. Il dettaglio degli indicatori è contenuto nel documento allegato (sintesi tavolo tecnico criteri peo).

Articolo 5 – Commissioni

1. La valutazione sarà effettuata da apposite commissioni, una per ognuna delle tre aree di attività così individuate:

- “Area Amministrativa” (in cui confluiscono l’Area Amministrativa e quella Amministrativa Gestionale);
- “Area Biblioteche”;
- “Area Tecnica” (in cui confluiscono l’Area Servizi Generali e Tecnici, l’Area Tecnica, tecnico – scientifica ed elaborazione dati, l’Area Socio-sanitaria e l’Area Medico Odontoiatrica e Socio Sanitaria).

2. Ogni commissione è formata da almeno tre componenti esperti delle materie specifiche dell’area.

Articolo 6 – Disposizioni finali

1. La sottoscrizione definitiva dell’accordo da parte delle Delegazioni avverrà soltanto dopo il controllo da parte del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell’art. 40bis del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e dopo l’approvazione formale da parte degli Organi collegiali di Ateneo.

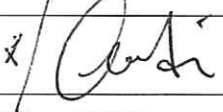
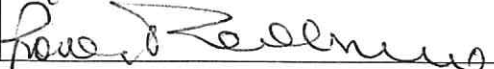
Padova, 9 febbraio 2017

DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

<i>Delegato del Rettore (Prorettore Vicario)</i>	Prof. DALLA FONTANA Giancarlo	
<i>Direttore Generale</i>	Ing. SCUTTARI Alberto	

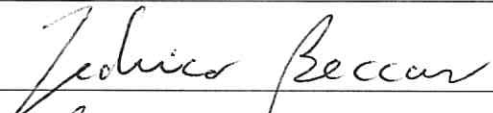


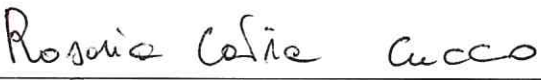


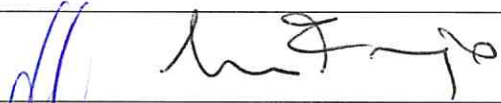
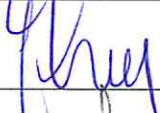
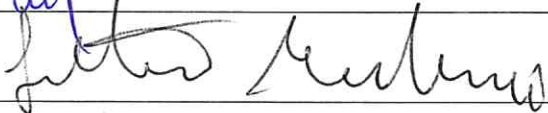



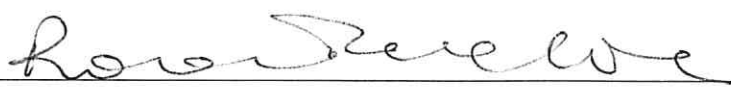
DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE

Organizzazioni Sindacali

<i>FLC CGIL</i>	BRESOLIN Tiziano	
<i>Federazione CISL Università</i>	PERCHINUNNO Rosaria	

UIL RUA	FRANCESCON Luca	
CONFSAL Fed. SNALS Università - CISAPUNI	PADOVAN Matteo	
C.S.A. della CISAL Università	BERTO Andrea	

Rsu

BACCHINI Sabrina	
BECCARO Federico	
CAMPANELLA Giovanna	
CLEMENTI Osmano	
CONTE Cristina	
CRIVELLARO Riccardo	
CUCCO Rosaria Catia	
D'ALESSANDRO Daniela	
DA MOLIN Santa (Viva)	
DIGITO Maura	
FERIGO Marco	
FRANCESCON Luca	
MARCHIORI Stefano	
MARESCOTTI Maria Cristina	
MINELLI Tomaso	
PADOVAN Matteo	
PERCHINUNNO Rosaria	

RETTORE Silvia	
SARTIE' Laura	Laura Sartie
SCHIAVON Giuseppe	Giuseppe Schiavon
VARASCHIN Steno	Steno Varaschin
VAROTTO Diego	Diego Varotto
VINCASTRI Luca	
ZANMARCHI Stefano	Stefano Zanmarchi

Documento sintesi
tavolo tecnico criteri PEO

Criteri di selezione

La selezione si basa sui criteri definiti dall'art. 82, secondo comma del C.C.N.L. 16.10.2008, che sono i seguenti:

- a) Formazione certificata e pertinente;
- b) Arricchimento professionale;
- c) Qualità delle prestazioni individuali;
- d) Anzianità di servizio;
- e) Titoli culturali e professionali.

Il peso da attribuire agli indicatori sono riportati nella tabella seguente:

Indicatori	CATEGORIA			
	B	C	D	EP
Formazione certificata e pertinente*	15	10	10	10
Arricchimento professionale	20	25	20	15
Qualità delle prestazioni	20	20	25	25
Anzianità di servizio	20	15	15	10
Titoli culturali e professionali	15	20	20	30
Totale	90	90	90	90

** Poiché la partecipazione alle attività di formazione deve determinare positive ricadute nell'ambito professionale, a fronte della riduzione ex lege delle risorse disponibili a tal fine, le Parti concordano di ridurre il peso dell'indicatore relativo alla formazione certificata e pertinente.*

I titoli già valutati in occasione di altre progressioni acquisite non sono utilizzabili, ad eccezione del titolo di studio e dell'anzianità di servizio per la quale si rimanda all'indicatore.

Tutti i titoli devono essere acquisiti entro la data del 31.12.2016.

A) FORMAZIONE CERTIFICATA E PERTINENTE

B	C	D	EP
15	10	10	10

Sarà valutata la formazione certificata e pertinente conseguita nel periodo di permanenza nell'attuale posizione economica e comunque a partire dal 1.1.2007.

La pertinenza riguarda la coerenza tra l'attività formativa e l'area di appartenenza.

Verranno valutati esclusivamente i corsi organizzati dall'Ateneo o da altri enti purché autorizzati dall'Ateneo (o dall'ente pubblico di provenienza).

I punteggi sono i seguenti, divisi per categoria:

	B punteggio ad ora	C punteggio ad ora	D punteggio ad ora	EP punteggio ad ora
Corsi di formazione pertinenti	0,4	0,25	0,25	0,25

B) ARRICCHIMENTO PROFESSIONALE

B	C	D	EP
20	25	20	15

L'arricchimento professionale, maturato da ciascun dipendente nel periodo di permanenza nell'attuale posizione economica, sarà certificato dall'attuale responsabile di struttura mediante l'utilizzo della scheda seguente.

Categoria B	Sufficiente	Medio	Elevato
Punteggio	16	18	20

Categoria C	Sufficiente	Medio	Elevato
Punteggio	21	23	25

Categoria D	Sufficiente	Medio	Elevato
Punteggio	16	18	20

Categoria EP	Sufficiente	Medio	Elevato
Punteggio	11	13	15

Per il personale che è stato assente nel periodo di riferimento, per cause che non incidono nel riconoscimento di anzianità (maternità, paternità, congedi parentali, infortunio sul lavoro, cure salva vita, ecc.) la certificazione riguarderà l'ultimo periodo utile di servizio prestato.

Per coloro che hanno maturato il biennio di servizio effettivo alla data del 31.12.2015, verrà utilizzata la scheda già redatta nel 2016.

Per coloro che hanno maturato il biennio di servizio effettivo alla data del 31.12.2016, l'attuale Responsabile di struttura provvederà a certificare l'arricchimento professionale con l'apposita scheda. In caso di mancata certificazione da parte del Responsabile di struttura, la scheda dovrà essere compilata dal Direttore Generale.

C) QUALITÀ DELLE PRESTAZIONI

B	C	D	EP
20	20	25	25

Ai fini del calcolo dell'indicatore Qualità della prestazioni viene presa in considerazione la scheda di valutazione anno 2015, con riferimento al punteggio ottenuto dalla somma dei punteggi delle sezioni:

- sezione 2: relativa agli obiettivi specifici del dipendente
- sezione 3: relativa ai comportamenti organizzativi

Qualora non fosse disponibile la valutazione relativa all'anno 2015 (personale in aspettativa, malattia prolungata, etc) si procederà a recuperare l'ultima valutazione disponibile con riferimento al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei comportamenti organizzativi.

Il relativo valore è determinato da 6 classi di punteggi, come nella tabella sottostante.

FASCIA DI MERITO	CLASSE DI APPARTENENZA DELLA VALUTAZIONE	PUNTI CAT. B-C	PUNTI CAT. D-EP
6	valutazione T.A. < 240	0	0
5	240 <= Valutazione T.A. < 400	6	7
4	400 <= Valutazione T.A. < 500	10	12
3	500 <= Valutazione T.A. < 600	14	17
2	600 <= Valutazione T.A. < 700	18	22
1	700 <= Valutazione T.A. <= 800	20	25

D) ANZIANITÀ DI SERVIZIO

B	C	D	EP
20	15	15	10

Sarà valutato il servizio prestato senza essere incorsi nel biennio antecedente all'inquadramento, in sanzioni disciplinari più gravi del rimprovero scritto e/o in misure cautelati di sospensione, a meno che il procedimento penale pendente non si sia concluso con l'assoluzione almeno in primo grado.

Il punteggio sarà dato dalla somma del punteggio dell'anzianità di servizio e dell'anzianità nella posizione economica.

Categoria B

Anzianità di servizio

Range temporale	Punteggi
< 4 anni	4
>= 4 < 8 anni	6
>= 8 <12 anni	8
>= 12 anni	10

Anzianità nella posizione economica

Range temporale	Punteggi
<= 3 anni	4
> 3 <=5 anni	6
> 5 <=7 anni	8
> 7 anni	10

Categoria C

Anzianità di servizio

Range temporale	Punteggi
< 4 anni	3
>= 4 < 8 anni	4,5
>= 8 <12 anni	6
>= 12 anni	7,5

Anzianità nella posizione economica

Range temporale	Punteggi
<= 3anni	3
> 3 <= 5 anni	4,5
> 5 <=7 anni	6
> 7 anni	7,5

Categoria D

Anzianità di servizio

Range temporale	Punteggi
< 4 anni	3
>= 4 < 8 anni	4,5
>= 8 <12 anni	6
>= 12 anni	7,5

Anzianità nella posizione economica

Range temporale	Punteggi
<= 3anni	3
> 3 <=5 anni	4,5
> 5 <=7 anni	6
>7 anni	7,5

Categoria EP

Anzianità di servizio

Range temporale	Punteggi
< 4 anni	2
>= 4 < 8 anni	3
>= 8 <12 anni	4
>= 12 anni	5

Anzianità nella posizione economica

Range temporale	Punteggi
<= 3anni	2
>3 <=5 anni	3
>5 <=7 anni	4
> 7 anni	5

E) TITOLI CULTURALI E PROFESSIONALI

B	C	D	EP
15	20	20	30

- **TITOLI DI STUDIO:** verranno valutati i titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso alla categoria di appartenenza.

Sono considerati ulteriori i seguenti titoli:

CAT. B

titolo	punteggio
Attestato/Diploma di qualifica professionale	2
Diploma scuola media superiore quadriennale o quinquennale	5
Diploma di Scuola diretta ai fini speciali DPR 162/1982	5,5
Laurea triennale o diploma universitario	8
Laurea magistrale/specialistica Laurea magistrale/specialistica a ciclo unico Laurea vecchio ordinamento	9

Due o più dei seguenti titoli*: Laurea triennale o diploma universitario Laurea magistrale/specialistica Laurea magistrale/specialistica a ciclo unico Laurea vecchio ordinamento	9,5
Diploma di Dottorato di ricerca	10
Diploma di specializzazione	10

*Ad eccezione della laurea triennale o diploma universitario + laurea specialistica/magistrale

CAT. C

titolo	punteggio
Diploma di Scuola diretta ai fini speciali DPR 162/1982	4
Laurea triennale o diploma universitario	8
Laurea magistrale/specialistica Laurea magistrale/specialistica a ciclo unico Laurea vecchio ordinamento	10
Due o più dei seguenti titoli*: Laurea triennale o diploma universitario Laurea magistrale/specialistica Laurea magistrale/specialistica a ciclo unico Laurea vecchio ordinamento	11
Diploma di Dottorato di ricerca	12
Diploma di specializzazione	12

*Ad eccezione della laurea triennale o diploma universitario + laurea specialistica/magistrale

CAT. D

titolo	punteggio
Laurea magistrale/specialistica Laurea magistrale/specialistica a ciclo unico Laurea vecchio ordinamento	8
Due o più dei seguenti titoli: Laurea magistrale/specialistica Laurea magistrale/specialistica a ciclo unico Laurea vecchio ordinamento	10
Diploma di Dottorato di ricerca	12
Diploma di specializzazione	12

CAT. EP

titolo	punteggio
Laurea magistrale/specialistica Laurea magistrale/specialistica a ciclo unico Laurea vecchio ordinamento	8
Due o più dei seguenti titoli: Laurea magistrale/specialistica Laurea magistrale/specialistica a ciclo unico Laurea vecchio ordinamento	10

Diploma di Dottorato di ricerca	12
Diploma di specializzazione	12

Si considerano titoli di studio post lauream soltanto quelli rilasciati dalle Università.

Verrà valutato soltanto il titolo di studio al quale corrisponde il punteggio più elevato.

CATEGORIA	MASSIMALE
B	10
C	12
D	12
EP	12

➤ **TITOLI PROFESSIONALI:** saranno valutati gli incarichi ricoperti nel periodo di permanenza nell'attuale posizione economica e comunque solo a partire dal 1.1.2007.

1) verranno valutati gli incarichi conferiti dal Rettore, dal Direttore Generale, dal Delegato della Sicurezza, dal Dirigente, che abbiano contemporaneamente i seguenti requisiti:

- siano stati attribuiti entro il 31.12.2016 con documento protocollato;
- siano stati svolti, almeno in parte, entro tale data.

Tipologia	Punteggi	Massimale
<u>Incarichi continuativi:</u> si intendono incarichi di lunga durata conferiti per lo svolgimento di tutte le attività inerenti all'ambito dell'incarico (a titolo esemplificativo: incarichi di responsabilità, incarichi di posizione per il personale EP, componenti non elettivi di organi/organismi trasversali* quali ad esempio l'Ufficio Procedimento Disciplinare e la Commissione elettorale Centrale per le elezioni del Senato, incarichi di rappresentanza stabile dell'Ateneo in enti/organismi esterni)	1 (per ciascun incarico per singolo anno di svolgimento. Per ciascuna tipologia viene computato al massimo un incarico all'anno)	7

<p><u>Incarichi occasionali</u>: si intendono gli incarichi di breve durata conferiti per il perseguimento di un'attività/obiettivo specifico (a titolo esemplificativo: componenti di gruppi di lavoro/commissioni di ateneo, componenti o segretari di commissione di concorso/selezione, commissario di gara d'appalto, presidente o componente o segretario di seggio elettorale**, incarichi di mobilità parziale per moduli di 30 ore, partecipazione a convegni e seminari in qualità di relatore <u>ma soltanto se in rappresentanza dell'Ateneo</u>, interventi formativi svolti presso l'Università di Padova)</p>	<p>0,25 (per ciascun incarico)</p>	<p>5</p>
--	--	----------

*sono esclusi in ogni caso i componenti del Comitato di Garanzia, del CUG, del Consiglio di Amministrazione e in ogni caso i componenti designati dalle Organizzazioni Sindacali/RSU (anche per gli incarichi occasionali).

** sono escluse le elezioni RSU e RLS.

2) Verranno inoltre valutati i seguenti incarichi, anche qualora privi del protocollo/attribuzione da parte del Rettore/Direttore Generale/Delegato della sicurezza/Dirigente:

Tipologia	Punteggi per incarico	Massimale
Vigilanza a prove di ammissione per i corsi di laurea	0,1	0,5
Squadre di sicurezza (sino alla data del 11.02.2015)	0,15	3
Squadre di emergenza	0,25 (per anno)	-

CATEGORIA	MASSIMALE
B	5
C	10
D	12
EP	20

➤ **PUBBLICAZIONI**: saranno valutate le pubblicazioni effettuate nell'attuale posizione economica e comunque solo a partire dal 1.1.2007, secondo i seguenti punteggi:

Pubblicazioni	Punteggi
Autore/Coautore di Articolo su Rivista	0,10

Autore/Coautore di Libro	0,60
Autore/Coautore di Capitolo di libro	0,20 (fino a un massimo di 2 capitoli per singolo libro)

La commissione attribuirà o meno il punteggio a seconda della pertinenza della pubblicazione in relazione all'ambito lavorativo.

In riferimento alle pubblicazioni si specifica che:

- in caso di opere in più tomi ad ogni singolo tomo sarà attribuito il punteggio per "Autore/Coautore di Libro";
- in caso di monografia sarà attribuito il punteggio per "Autore/Coautore di Libro";
- qualora la medesima pubblicazione sia stata tradotta e pubblicata in lingue diverse, la stessa sarà valutata soltanto una volta;
- qualora la medesima pubblicazione sia stata dichiarata più volte, la stessa sarà valutata soltanto una volta nella tipologia delle pubblicazioni più favorevoli fra quelle dichiarate.

Non verranno valutati:

- i riassunti di pubblicazioni (o articoli) di altri autori;
- i ringraziamenti;
- le traduzioni di altri autori;
- l'attività di referaggio;
- poster, cartografie;
- abstracts;
- cataloghi;
- guide;
- atti di congresso e/o convegno;
- curatela di volumi;
- voce di enciclopedia o dizionario.

CATEGORIA	MASSIMALE
B	1
C	4
D	6
EP	8

Fondi salario accessorio	2017	2016	Diff.
Fondo per le progressioni economiche e per la produttività individuale e collettiva (art. 87 CCNL)	2.192.165	3.204.946	-1.012.781
Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale EP (art. 90 CCNL)	986.409	986.409	0
Fondo per lavoro straordinario (art. 86 CCNL)	511.000	511.000	0
Totale	3.689.574	4.702.355	-1.012.781
Ritenute ente (32,7%)	1.206.491	1.537.670	-331.179
TOTALE AL LORDO RITENUTE ENTE	4.896.065	6.240.025	-1.343.960

CCNL	ARTICOLO	PREVISIONE	MONTE SALARI CERTIFICATO	IMPORTO
28/03/2006 CCNL economico 2004 – 2005	Art. 5, comma 2	In sede di contrattazione integrativa, nell'ambito delle risorse di cui al comma 1, una quota parte pari allo 0,30% del monte salari dell'anno 2003, è destinata al finanziamento dell'istituto previsto dall'art. 41, comma 4, del ccnl 27 gennaio 2005.	€ 50.031.081	€ 150.093,24 (accordo 5/2006)
16/10/2008 CCNL normativo 2006 – 2009 economico 2006 – 2007	Art. 88, comma 3	L'indennità mensile (...) è ulteriormente incrementata con una quota parte delle risorse definite all'art.87, comma 1, lett.c) del presente CCNL pari allo 0,2% del monte salari 2005. In sede di contrattazione integrativa saranno definiti i criteri e i valori di riparto.	€ 59.784.200	€ 119.568,40 (accordo 5/2008)
				€ 269.661,64

Si precisa che il "monte salari", in base alle indicazioni contenute nelle circolari M.E.F n. 10 del 25/2/2010 e n. 3 del 2/2/2011, è costituito da tutte le somme, come risultanti dai dati inviati al M.E.F. ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 30/3/2001, n. 165, in sede di rilevazione del conto annuale, corrisposte nell'anno di riferimento per retribuzioni fisse ed accessoria (ivi comprese le incentivazioni) erogate al personale in servizio in tale anno, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato. Non costituiscono base di calcolo per la determinazione del "monte salari", le voci di spesa relative agli assegni familiari, i buoni pasto, i rimborsi spese, le indennità di trasferimento, gli oneri per i prestiti al personale e per le attività ricreative, equo indennizzo ecc. Vanno altresì esclusi gli arretrati relativi ad anni precedenti.